



# **SINTESI DELLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</p>	<p>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</p> <hr/> <p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>
---	-----------------------------	---	--

Con determinazione dirigenziale n. 736 del 14.07.2015 sono state approvate le nuove procedure per il sostegno al reddito della Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute in applicazione degli indirizzi contenuti nella deliberazione di Giunta 840/2014.

Con determinazione dirigenziale n. 37/2017 le procedure sono state riviste per tener conto della innovazione normativa in materia di lavoro disposta dal Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

Il presente documento è una sintesi delle procedure vigenti e può essere utilizzato come strumento informativo per tutti coloro che fossero interessati.

### **1. REQUISITI DI ACCESSO VALIDI PER TUTTE LE MISURE DI SOSTEGNO E RACCOLTA DELLE DOMANDE**

Per essere ammessi alle forme di sostegno al reddito per cittadini in stato di bisogno della Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute è necessario compilare il modulo indicato come Modulo 1 e possedere i seguenti requisiti **alla data di presentazione della domanda**.

**Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante la modulistica indicata; domande presentate in modo difforme non saranno ritenute valide.**

**Le domande possono essere presentate da un solo componente per nucleo familiare.**

#### **REQUISITI RIFERITI AL DICHIARANTE:**

- 1. essere residente nel Comune di Milano da almeno un (1) anno;**

#### **REQUISITI RIFERITI A TUTTO IL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

- 2. possedere una DSU ISEE in corso di validità inferiore a 6.000,00 € ai sensi di quanto definito con la deliberazione di Giunta n. 840 del 17 aprile 2014;**
- 3. non essere beneficiari e/o non aver presentato domanda per altri sussidi a qualsiasi titolo erogati dai settori della Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute.**

**Sono esclusi dalle misure di cui al presente documento anche gli utenti che possiedono i requisiti per aver accesso alle misure di assistenza economica previste dalla deliberazione di Giunta n. 2759 del 23.12.2014 avente ad oggetto “Approvazione degli indirizzi per la gestione dei fondi per l'erogazione degli interventi socio-assistenziali nell'area della salute mentale”.**

**E' da intendersi richiedente/beneficiario delle misure di sostegno al reddito, al di là della singola persona che presenta materialmente l'istanza, l'intero nucleo familiare del dichiarante.**

Per questo motivo i requisiti 2 e 3 sono da intendersi riferiti all'interno nucleo familiare del dichiarante, inteso come famiglia anagrafica, presente nello stato di famiglia e valida ai fini ISEE.

Le domande vengono raccolte presso i servizi sociali territoriali in cui l'utente si presenta o negli altri punti di raccolta territoriali attivati dalla Direzione.

Presso gli stessi servizi, e secondo le modalità da essi definiti, avverrà, una volta decisa l'erogazione del contributo, la presa in carico del nucleo familiare beneficiario per la successiva attivazione del Progetto personalizzato di presa in carico così come specificato successivamente.

**La domanda non si può presentare presso lo sportello protocollo di Largo Treves.**

Come previsto dalla normativa in materia di ISEE (DPCM 159/2013, art. 11 comma 9), infine, la domanda può essere presentata anche con la sola ricevuta di presentazione della DSU. Nel momento in cui il dichiarante è in possesso della DSU dovrà immediatamente consegnarla all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito.

**Si precisa che l'ISEE da considerare per le domande di sostegno al reddito è esclusivamente l'ISEE ORDINARIO ai sensi di quanto disposto dal DPCM 159/2013 e dal DECRETO 7 novembre 2014 di approvazione dei modelli.**

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</p>	<p>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</p> <hr/> <p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>
---	-------------------------	---	--

## **2. REQUISITI DI ACCESSO SPECIFICI PER LE SINGOLE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO**

Si riportano di seguito i requisiti di accesso specifici per ogni misura che devono possedere i richiedenti le misure di sostegno al reddito oltre ai primi tre del punto precedente:

### **MISURA 1 - Nuclei familiari con minore/i a carico.**

#### **REQUISITI RIFERITI A TUTTO IL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

4. nel nucleo devono essere presenti uno o più minori a carico (sulla base della DSU ISEE e dello stato di famiglia anagrafico);

#### **REQUISITI RIFERITI AD ALMENO UNA PERSONA DEL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

5. essere in condizione di disoccupazione in base a quanto stabilito **dall'art. 19 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150**, avendo provveduto a sottoscrivere **la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro** presso il Centro per l'Impiego;
6. in alternativa al punto 5 essere iscritto alle **liste di cui alla Legge 68 del 12.03.1999** (iscrizione negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio);
7. in alternativa ai punti 6 o 7, essere in una delle seguenti condizioni: lavoratore dipendente a tempo determinato o con contratto di apprendistato; lavoratore con contratto di somministrazione ("interinale"), lavoratore parasubordinato (collaborazioni a progetto o Co.Co.Co), lavoratore con contratto di lavoro accessorio (voucher), occasionale o tirocini/stages come dichiarato ai fini ISEE;

### **MISURA 2 - Nuclei familiari composti da uno o più adulti, di età compresa tra i 18 e i 64 anni senza minori a carico e fino al 73% di invalidità.**

#### **REQUISITI RIFERITI A TUTTO IL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

4. nel nucleo **non** devono essere presenti minori a carico (sulla base della DSU ISEE e dello stato di famiglia anagrafico);
5. nel nucleo **non** devono essere presenti persone oltre i 64 anni, vale a dire che hanno compiuto i 65 anni;
6. nel nucleo **non** devono essere presenti persone con oltre il 73% di invalidità (dal 74% in su);

#### **REQUISITI RIFERITI AD ALMENO UNA PERSONA DEL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

7. essere in condizione di disoccupazione in base a quanto stabilito **dall'art. 19 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150**, avendo provveduto a sottoscrivere **la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro** presso il Centro per l'Impiego;
8. in alternativa al punto 7, in caso di invalidità compresa **tra il 46% e il 73% (altrimenti si è rientra nella Misura 3)**, essere iscritti alle **liste di cui alla Legge 68 del 12.03.1999** (iscrizione negli elenchi degli aspiranti al collocamento obbligatorio);
9. in alternativa ai punti 8 o 9, essere in una delle seguenti condizioni: lavoratore dipendente a tempo determinato o con contratto di apprendistato; lavoratore con contratto di somministrazione ("interinale"), lavoratore parasubordinato (collaborazioni a progetto o Co.Co.Co), lavoratore con contratto di lavoro accessorio (voucher), occasionale o tirocini/stages **come dichiarato ai fini ISEE**;

### **MISURA 3 - Nuclei familiari in cui vi è almeno una persona in possesso di certificazione di disabilità e/o invalidità civile oltre il 73%.**

#### **REQUISITI RIFERITI A TUTTO IL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

4. nel nucleo **non** devono essere presenti minori a carico (sulla base della DSU ISEE e dello stato di famiglia anagrafico);
5. nel nucleo **non** devono essere presenti persone oltre i 64 anni, vale a dire che hanno compiuto i 65 anni;

 Milano Comune di Milano	Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito	SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
		Versione 2 – GENNAIO 2017

**REQUISITI RIFERITI AD ALMENO UNA PERSONA DEL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

6. avere una percentuale di disabilità/invalidità superiore al 73%;

**MISURA 4 - Nuclei familiari in cui vi è almeno una persona con oltre 64 anni di età.**

**REQUISITI RIFERITI A TUTTO IL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

4. nel nucleo **non** devono essere presenti minori a carico (sulla base della DSU ISEE e dello stato di famiglia anagrafico);

**REQUISITI RIFERITI AD ALMENO UNA PERSONA DEL NUCLEO FAMILIARE DEL DICHIARANTE:**

5. avere oltre 64 anni di età, vale a dire che ha già compiuto i 65 anni;

**MISURA 5 - Interventi straordinari ed urgenti**

Nucleo familiare in condizione di grave marginalità e deprivazione.

Non sono previsti ulteriori requisiti oltre quelli indicati al punto precedente quali requisiti generali.

In particolare per la Misura 5 il requisito 1. relativo alla residenza da almeno un anno. non deve essere applicato obbligatoriamente.

Tale Misura si attua in via straordinaria ed eccezionale ed esclusivamente su segnalazione dei servizi sociali.

**3. APPROVAZIONE DEGLI ATTI. LIMITI DI BUDGET E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AL REDDITO PER LE MISURE 1,2,3,4.**

Le domande di sostegno al reddito si possono presentare una volta all'anno, a partire dalla data della determinazione dirigenziale che, sulla base degli stanziamenti di Bilancio approvati, dispone l'apertura della raccolta delle domande da parte dei servizi territoriali.

La determinazione dirigenziale dispone inoltre l'arco temporale entro cui è possibile presentare le domande, tale periodo non può andare oltre il 31 dicembre dell'anno a cui si riferisce la raccolta delle domande.

In caso di mancata approvazione del Bilancio Preventivo di Esercizio, o di mancata assegnazione delle risorse necessarie per finanziare l'intervento, il dirigente competente può comunque procedere con determinazione dirigenziale ad aprire i termini per la raccolta delle domande, indicando nel relativo provvedimento che si darà corso alla predisposizione della graduatoria alla successiva erogazione del beneficio economico, solo se quando le relative risorse finanziarie verranno messe a disposizione. In tal caso si potrà predisporre una graduatoria solo **con riserva**.

Dopo l'approvazione del Bilancio d'Esercizio si procederà con la compilazione delle graduatorie, che terranno in ogni caso conto delle indicazioni di cui ai punti successivi.


La raccolta delle domande, l'ammissione dei beneficiari tramite graduatoria e l'erogazione dei sussidi potranno avvenire, per ogni singolo passaggio, nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei relativi impegni di spesa messi a disposizione per le misure di sostegno al reddito.

In caso di finanziamento insufficiente a coprire il totale delle domande ammesse gli ultimi richiedenti ammessi ma in posizione tale da non poter usufruire del beneficio vengono dichiarati come **Ammessi non finanziati** e potranno ricevere il beneficio nel momento in cui si provvederà ad integrare le risorse necessarie.

Spetta pertanto all'Ufficio Interventi di Sostegno al Reddito il puntuale controllo del rispetto dei limiti di spesa, sulla base degli stanziamenti approvati.

L'Ufficio potrà in ogni momento informare i servizi sociali del raggiungimento dei limiti di budget assegnato e procedere, fino all'eventuale nuova assegnazione di spesa, rispettivamente a:

1. sospendere la raccolta delle domande;
2. prevedere il solo inserimento in graduatoria delle domande pervenute e valutate in attesa di nuovo budget assegnato;
3. sospendere l'erogazione del sussidio.

 <p>Milano Comune di Milano</p>	<p>Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</p>	<p>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</p>
		<p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>

#### **4. DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE E CRITERI DI PRIORITA'**

Sulla base del periodo di raccolta delle domande vengono predisposte dall'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito le graduatorie **per le misure dalla 1 alla 4** dei richiedenti il beneficio che tengono conto:

- 1. degli stanziamenti disponibili;**
- 2. delle modalità di calcolo del contributo;**
- 3. dei criteri di priorità come di seguito definiti.**

Per ogni Misura, dalla 1 alla 4, vengono individuati dei criteri di priorità consecutivi con cui vengono predisposte le graduatorie.

I criteri di priorità sono, come detto, consecutivi, cioè si applicano solo a parità di valore del precedente criterio (il 2 se vi è parità dell'1 e così via).

I richiedenti che, nella graduatoria risultano avere i requisiti per ricevere il beneficio, saranno dichiarati ammessi.

In base al budget disponibile al momento della predisposizione della graduatoria si provvederà a mettere in pagamento i contributi dei beneficiari ammessi che rientrano negli stanziamenti disponibili. Ai richiedenti esclusi verrà invece data facoltà di fare ricorso.

I richiedenti per i quali non è stato possibile valutare in tempo la domanda nel frattempo pervenuta, verranno inseriti nella graduatoria immediatamente successiva con priorità.

La graduatoria viene approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito del Comune di Milano.

Nella determinazione dirigenziale di approvazione e pubblicazione della graduatoria si dispone se, oltre alla pubblicazione della graduatoria, che si ritiene in ogni caso sufficiente ai fini informativi, ad ogni richiedente non ammesso venga anche data comunicazione scritta in merito all'esclusione dal beneficio economico.

#### **Le graduatorie vengono pubblicate periodicamente, di norma ogni 2 mesi, sulla base delle domande pervenute nel periodo immediatamente precedente e nel frattempo esaminate.**

In ogni caso ogni dichiarante avrà la possibilità di fare istanza di revisione con le modalità indicate successivamente.

Riepilogando, per tutte le misure dalla 1 alla 4, i seguenti criteri vengono utilizzati come prioritari per l'inserimento nella prima graduatoria utile successiva:

1. domande dei richiedenti per i quali è stato accolto il ricorso e che possono essere messi in pagamento se vi è budget disponibile;
2. domande dei richiedenti già ammessi ma che non erano stati messi in pagamento per mancanza di budget;
3. domande dei richiedenti già pervenute ma che non erano state analizzate e caricate in tempo per la graduatoria immediatamente precedente.

Di seguito vengono invece indicati i criteri di priorità specifici di ogni singola misura:

#### **Misura 1 - Nuclei familiari con minore/i a carico.**

1. Nucleo familiare composto da un solo genitore/tutore;
2. Valore ISEE (dal più piccolo al più grande);
3. Presenza di almeno una persona nel nucleo con invalidità;
4. Numero di minori presenti nel nucleo familiare (dando priorità ai nuclei con più minori);

#### **Misura 2 - Nuclei familiari composti da uno o anche più adulti, di età compresa tra i 18 e i 64 anni senza minori a carico e fino al 73% di invalidità.**

1. Valore ISEE (dal più piccolo al più grande);

 <p>Milano Comune di Milano</p>	<p><b>Direzione Politiche Sociali</b> <b>Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</b></p>	<p>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</p>
		<p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>

2. Presenza di almeno una persona nel nucleo con invalidità;
3. Presenza nel nucleo familiare di almeno una persona **con età uguale o maggiore a 60 anni**;
4. Numero dei componenti il nucleo familiare (dando priorità ai nuclei più numerosi);

**Misura 3 - Nuclei familiari in cui vi è almeno una persona in possesso di certificazione di disabilità e/o invalidità civile oltre il 73%.**

1. Valore ISEE (dal più piccolo al più grande);
2. Presenza nel nucleo familiare di almeno una persona **con età uguale o maggiore a 60 anni**;
3. Presenza nel nucleo familiare di almeno una persona in stato di disoccupazione in base a quanto stabilito dall'art. 19 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, avendo provveduto a sottoscrivere la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego o, in alternativa, di almeno una persona in una delle seguenti condizioni: lavoratore dipendente a tempo determinato o con contratto di apprendistato; lavoratore con contratto di somministrazione ("interinale"), lavoratore parasubordinato (collaborazioni a progetto o Co.Co.Co), lavoratore con contratto di lavoro accessorio (voucher), occasionale o tirocini/stages **come dichiarato ai fini ISEE**;

**Misura 4 - Nuclei familiari in cui vi è almeno una persona con oltre 64 anni di età.**

1. Valore ISEE (dal più piccolo al più grande);
2. Presenza di almeno una persona nel nucleo familiare con invalidità;
3. Presenza nel nucleo familiare di almeno una persona in stato di disoccupazione in base a quanto stabilito dall'art. 19 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, avendo provveduto a sottoscrivere la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro presso il Centro per l'Impiego o, in alternativa, di almeno una persona in una delle seguenti condizioni: lavoratore dipendente a tempo determinato o con contratto di apprendistato; lavoratore con contratto di somministrazione ("interinale"), lavoratore parasubordinato (collaborazioni a progetto o Co.Co.Co), lavoratore con contratto di lavoro accessorio (voucher), occasionale o tirocini/stages **come dichiarato ai fini ISEE**;

**Misura 5 - Interventi straordinari ed urgenti**

Nucleo familiare in condizione di grave marginalità e deprivazione

Non sono previsti criteri di priorità in quanto non viene predisposta alcuna graduatoria e l'erogazione avviene in base al budget a disposizione.

Si veda più oltre per gli aspetti specifici di tale misura.

**5. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONTROLLI SUI REQUISITI**

Le domande, con le modalità indicate ai punti precedenti, pervengono dai servizi sociali territoriali all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito della Direzione Centrale per la loro valutazione ed eventuale ammissione al beneficio in base alla successiva composizione delle graduatorie.

L'Ufficio provvede ai controlli dei requisiti di accesso da 1 al 3 del punto 1 e alla composizione della graduatoria in base ai criteri di priorità posseduti dal richiedenti secondo quanto indicato al punto precedente.

**In caso di riscontro di dichiarazioni mendaci si procede, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.p.r. n. 445/2000, per le relative responsabilità penali, con una denuncia d'ufficio all'autorità giudiziaria.**

I requisiti specifici per ogni misura, che non possono essere verificati automaticamente, verranno controllati a campione in un momento successivo alla compilazione delle graduatorie. Sempre a campione e in una fase successiva, possono essere fatti ulteriori controlli, se necessario, sui requisiti di accesso.

Anche per questi controlli successivi qualora si riscontrino dichiarazioni mendaci si procederà, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.p.r. n. 445/2000, per le relative responsabilità penali, con una denuncia d'ufficio all'autorità giudiziaria.

E' possibile che nella determinazione che approva la graduatoria, in caso di riscontro di gravi dichiarazioni mendaci il richiedente/beneficiario venga dichiarato sospeso dalla possibilità di ricevere ulteriori benefici economici (per un periodo temporale da stabilirsi sempre nell'atto).



 <p>Milano Comune di Milano</p>	<p>Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</p>	<p>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</p>
		<p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>

**Dopo la pubblicazione della graduatoria** l'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito invia ai servizi sociali territoriali l'elenco dei beneficiari suddiviso per misura e per zone e per la successiva presa in carico e attivazione dei progetti personalizzati secondo quanto indicato successivamente.

**6. TERMINI E MODALITÀ PER L'ISTANZA DI REVISIONE PER I SOGGETTI NON AMMESSI E AMMISSIONE AL BENEFICIO PER LE MISURE 1.2.3.4**

I richiedenti che, in base alla graduatoria definita secondo le indicazioni del punto 4, sono dichiarati non ammessi al beneficio economico **hanno tempo 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria per fare istanza di revisione.**

La graduatoria prevede due motivi di esclusione:

- 1. mancanza dei requisiti di accesso secondo quanto disposto dai punti precedenti;**
- 2. posizione in graduatoria insufficiente per essere dichiarati beneficiari della misura (in caso di numero di richiedenti superiore al numero massimo di persone ammissibili).**

Le istanze di revisione vanno presentate esclusivamente utilizzando il modulo 2 con l'indicazione delle motivazioni e della documentazione che attesti le ragioni della richiesta di revisione della domanda.

Per quanto riguarda il punto 1 è necessario produrre la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di accesso per la relativa Misura.

Per quanto riguarda il punto 2 è necessario motivare la richiesta di revisione della posizione in graduatoria in base ai criteri previsti dal punto 4.

Sulla base delle istanze di revisione pervenute l'Ufficio Interventi di Sostegno al Reddito provvederà all'analisi e alla valutazione delle richieste e all'inserimento nella graduatoria immediatamente successiva delle domande per le quali è stato analizzato il ricorso.

Le domande per le quali il ricorso è stato accolto, vengono inserite con priorità nella graduatoria successiva, e secondo le altre modalità indicate in precedenza.

L'esito dei ricorsi presentati viene approvato con la prima determinazione dirigenziale successiva di approvazione della graduatoria.

Nella determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti dei ricorsi si dispone se, oltre alla pubblicazione della graduatoria, che si ritiene in ogni caso sufficiente ai fini informativi, ad ogni richiedente venga anche data comunicazione scritta in merito al rigetto del ricorso.

Contro la non ammissione alla misura di sostegno al reddito sarà possibile fare ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria in cui si è stati inseriti come non ammessi o dal ricevimento della comunicazione scritta di esclusione, al Tribunale Amministrativo Regionale a norma degli artt.19 e seguenti della L.n°1034 del 06/12/1971.

I richiedenti che risultano avere i requisiti per accedere alle misure ma che per limiti di budget sono stati riconosciuti come Ammessi non finanziati, come detto, vengono inseriti in via prioritaria nella graduatoria successiva senza dover rifare la domanda.

Le motivazioni di rigetto che vengono comunicate ai richiedenti non ammessi sono riassunte nella tabella seguente. Le motivazione di rigetto possono essere multiple se vi sono più requisiti mancanti.

PROCEDURE DI SOSTEGNO AL REDDITO - MOTIVAZIONI DI RIGETTO DELLE DOMANDE	
1	Manca il requisito della residenza da almeno un anno nel comune di Milano da parte del richiedente (per le Misure dalla 1 alla 4)
2	Manca DSU ISEE in corso di validità o l'Attestazione ISEE presenta difformità o omissioni
3	Il valore ISEE risultante dalla DSU è superiore alla soglia prevista
4	Da accertamenti effettuati la dichiarazione ISEE risulta non congruente con lo stato di famiglia in relazione ai componenti il nucleo familiare
5	Sulla base dei controlli effettuati il nucleo familiare richiedente non presenta i requisiti in merito alla condizione lavorativa richiesta
6	Il nucleo familiare richiedente risulta già beneficiario di un contributo erogato dalla Direzione Politiche Sociali
7	La domanda è già stata presentata da un altro componente del nucleo familiare
8	La domanda è già stata presentata dal richiedente
9	La domanda non è valida, non è stata compilata in ogni sua parte o non è stato utilizzato il modulo corretto
10	La domanda non è valida, non è stata sottoscritta in originale dal dichiarante

## 7. **LA MISURA 5 INTERVENTI STRAORDINARI ED URGENTI**

Per la Misura 5 è prevista una procedura parallela da attuarsi solo in via straordinaria ed urgente e quindi non si attua quando disposto ai precedenti punti.

A differenza delle Misure dalla 1 alla 4 l'erogazione della Misura 5 può anche essere effettuata in contanti su rimessa diretta e avviene solo su richiesta dell'assistente sociale proponente.

**In ogni caso se il beneficiario non provvede entro un mese, senza giustificato motivo, al ritiro dell'importo riconosciuto perde il diritto a tale contributo.**

Questa disposizione è necessaria per evitare il mantenimento di importi sospesi e non riscossi di cui si può perdere traccia e che comportano notevoli aggravii in termine di gestione amministrativa.

Per la Misura 5 inoltre il requisito n. 1 previsto dal punto 1 (residenza nel Comune da almeno un anno dal momento della domanda) non è un requisito di accesso obbligatorio.

### **a) Erogazione straordinaria (MISURA 5A)**

La richiesta di intervento straordinario (Modulo 4) perviene dai servizi sociali territoriali i quali provvedono a far compilare il modulo 1 di domanda al richiedente del nucleo familiare per il quale si chiede l'erogazione del beneficio, corredato dell'attestazione ISEE.

La richiesta di intervento straordinario deve contenere le motivazioni per le quali si richiede tale intervento e si espongono le ragioni per cui è opportuno non si inserisce il nucleo familiare in una delle Misure 1/4 ma richiedere la misura straordinaria.


Lo stanziamento annuale dell'importo complessivo a disposizione per queste erogazioni straordinarie è suddiviso per budget zonalì che sono a disposizione delle singole zone nei limiti del loro ammontare massimo annuo e che possono gestire in base alle loro esigenze e valutazioni.

Ogni Servizio territoriale si farà carico di gestire il proprio budget zonale monitorando le domande presentate fino all'importo massimo del budget assegnato.

L'ufficio provvede di norma a raccogliere mensilmente le richieste e ad erogare gli importi in base alla documentazione pervenuta entro il mese successivo.

Si precisa che rientrano nella tipologia della Misura 5A anche i sussidi riconosciuti, in base alla normativa vigente, ai cittadini residenti che hanno scontato una pena detentiva e che si trovano in una situazione di indigenza (cosiddetti contributi post-carcere in precedenza seguiti dagli ex servizi adulti). La richiesta per tali tipologia di sussidi deve essere fatta entro 6 (sei) mesi dal termine della detenzione.



 <p>Milano Comune di Milano</p>	<p><b>Direzione Politiche Sociali</b> <b>Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</b></p>	<p><b>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</b></p>
		<p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>

### **b) Buoni spesa (MISURA 5B)**

L'erogazione della Misura 5 può avvenire anche mediante la modalità dei voucher/buoni spesa. Tale canale può anche essere individuato parallelamente al canale di erogazione monetaria prevedendo un apposito budget annuale.

In ogni caso anche per l'erogazione dei buoni spesa devono valere i requisiti standard previsti al punto 1. Anche l'accesso a tale canale avviene solo su segnalazione dell'assistente sociale che propone l'assegnazione dei buoni spesa all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito, e provvede a far compilare il modulo della domanda (ALLEGATO 1) al richiedente del nucleo familiare, corredato dell'attestazione ISEE.

L'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito valuta la domanda e in caso di accoglimento, concorda con il servizio sociale competente, l'erogazione del buono spesa al nucleo familiare beneficiario.

### **c) Farc 1166 Urgenze (MISURA 5C)**

Tra le forme di sussidio rientranti nella Misura 5 vi è anche il cosiddetto FARC 1166 URGENZE.

L'accesso a tale contributo avviene solo su segnalazione dell'assistente sociale che propone l'assegnazione del contributo all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito, provvedendo a fornire la documentazione a giustificazione della spesa che si intende rimborsare e a far compilare il modulo della domanda (ALLEGATO 1) al richiedente del nucleo familiare per il quale si chiede l'erogazione del beneficio, corredato dell'attestazione ISEE

La deliberazione 773/2016 prevede tale strumento al fine di assicurare interventi emergenziali e non dilazionabili in denaro a favore di soggetti in stato di bisogno, in qualità di rimborso per le spese sostenute. Le voci che riguardano tali interventi sono le seguenti:

- traslochi a seguito di assegnazione di nuovi alloggi;
- coperture di spese di alloggio alberghiere per situazioni alloggiative d'emergenza;
- rimborsi per spese sostenute per la riparazione e/o acquisto di elettrodomestici e arredi o piccole manutenzioni indispensabili per consentire la permanenza del nucleo familiare al proprio domicilio;
- rimborsi di spese a parziale supporto di spese condominiali e/o di locazione purché di modico valore;
- rimborsi di spese di allacciamenti utenze, spese alimentari e di abbigliamento, nonché spese sanitarie e mediche per la parte non riconosciuta dal SSN, a persone in grave situazione sanitaria;
- altre spese delle quali venga valutata l'urgenza e l'indispensabilità anche tenuto conto di eventi straordinari quali incendi, crolli, scoppi, ed avvenimenti simili per i quali l'Amministrazione Comunale ritenga per ragioni di opportunità di non far mancare l'intervento immediato di sostegno;

L'accesso a tale contributo avviene solo su segnalazione dell'assistente sociale che propone l'assegnazione del contributo all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito, attraverso il modulo 4 di avvallo, indicando la tipologia 5C, provvede a fornire la documentazione a giustificazione della spesa che si intende rimborsare e a far compilare il modulo 1 di domanda al richiedente del nucleo familiare per il quale si chiede l'erogazione del beneficio, corredato dell'attestazione ISEE.

Valgono in ogni caso le regole in vigore per tutti i FARC comunali.

I requisiti per accedere a tale forma di intervento sono i medesimi previsti per le tutte le misure e indicati al punto 1.


A questi requisiti è necessario aggiungere questo ulteriore punto:

- **presentare la documentazione della spesa sostenuta e chiesta a rimborso (anche successivamente all'anticipo monetario).**

## **8. DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO MENSILE DA EROGARE E MODALITÀ DI EROGAZIONE (DEFINIZIONE DELLE PROROGHE)**

Le Misure 1, 2 e 5 prevedono contributi di natura straordinaria mentre le Misure 3 e 4 possono essere prorogate.

Gli importi massimi **per ogni richiesta di sussidio e per singolo nucleo familiare** che si possono erogare a partire dal primo anno di sperimentazione delle procedure di cui al presente documento sono indicati nella tabella seguente:

 Milano Comune di Milano	Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito	SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
		Versione 2 – GENNAIO 2017

MISURA	Importo massimo erogabile
MISURA 1 (NUCLEI CON MINORI)	2.000,00
MISURA 2 (ADULTI)	2.000,00
MISURA 3 (PERSONE CON DISABILITA' GRAVE)	2.000,00
MISURA 4 (ANZIANI OLTRE 64 ANNI)	2.000,00
MISURA 5A (INTERVENTI STRAORDINARI E URGENTI)	2.000,00
MISURA 5B (TRAMITE BUONI SPESA)	300,00
MISURA 5C (LINEA FARC URGENZE)	2.000,00

Per gli anni successivi, con la determinazione dirigenziale annuale che dispone la raccolta delle domande è possibile modificare tali importi.

L'erogazione del contributo avviene, in linea di massima, a partire dal mese successivo in cui è pervenuta all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito da parte del servizio territoriale competente, la comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione del Progetto Personalizzato di presa in carico, da parte del nucleo familiare beneficiario. Tale comunicazione avviene con l'invio del Modulo qui allegato come Allegato 3 – Parte A), che può essere considerato la pagina iniziale del progetto personalizzato.

Di norma, l'erogazione del contributo avviene in due tempi.

Al momento della sottoscrizione da parte dell'utente del Progetto di presa in carico si procede all'erogazione di un acconto non superiore al 50% (tale percentuale viene stabilita eventualmente se diversa nella determinazione di cui al punto 6) dell'importo massimo assegnato.

E' possibile in ogni caso procedere all'erogazione dell'acconto anche precedentemente all'avvio della sottoscrizione del progetto personalizzato, sia per esigenze organizzative e di funzionamento dell'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito, sia nel caso in cui vi sia una formale richiesta del servizio sociale che ha in carico il beneficiario.

Trascorso il periodo relativo all'attuazione del progetto di presa in carico (normalmente pari a 6 mesi) l'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito chiede al servizio sociale competente il riscontro sul rispetto da parte del beneficiario del Progetto personalizzato.

A fronte del riscontro positivo da parte del servizio, l'Ufficio provvede ad erogare il saldo del contributo.

Il rispetto del Progetto di presa in carico è condizione per ogni successiva proroga o riammissione alle forme di sostegno al reddito della Direzione Centrale.

Il mancato rispetto del progetto da parte del beneficiario viene certificato dal servizio sociale territoriale che ha in carico l'utente utilizzando l'Allegato 3 – Parte B).

Tale certificazione avviene anche nel caso in cui l'utente sia nel frattempo diventato irreperibile.

Tale situazione determina il fatto che al beneficiario, non avendo sottoscritto l'attestazione del servizio sociale sul mancato rispetto del progetto, venga inviata una comunicazione ufficiale con cui si comunica il mancato rispetto del progetto e la conseguente non erogazione del saldo.

Una volta concluso il Progetto di presa in carico e l'erogazione del contributo, il beneficiario non può ripresentare domanda per un nuovo intervento di sostegno al reddito prima che sia trascorso **un (1) anno** dall'ultima attestazione da parte del servizio territoriale competente di rispetto del Progetto di presa in carico.

Nel caso in cui vi sia stata l'attestazione di mancato rispetto del Patto di presa in carico, il beneficiario non può ripresentare domanda prima che siano trascorsi **due (2) anni** dall'ultima attestazione dei servizi sociali.

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p><b>Direzione Politiche Sociali</b> <b>Ufficio Interventi Sostegno al Reddito</b></p>	<p><b>SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI</b></p> <p>Versione 2 – GENNAIO 2017</p>
---	-----------------------------	---	---

### ***La richiesta di proroga***

La richiesta di proroga di un ulteriore riconoscimento del beneficio economico, per le misure 3 o 4, viene inoltrata su istanza dal servizio sociale territoriale che ha in carico il beneficiario con l'indicazione dei motivi e la sottoscrizione di un nuovo Progetto di presa in carico.

In particolare dovranno essere evidenziate le ragioni che giustificano una proroga dell'erogazione del beneficio economico e una prosecuzione del progetto personalizzato.

In ogni caso per ottenere la proroga è necessario compilare la domanda di cui all'Allegato 1 in quanto è necessario che l'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito verifichi il permanere dei requisiti richiesti (in particolare il valore ISEE e la residenza) per la specifica misura.

La domanda con richiesta di proroga che viene confermata ammessa per il mantenimento dei requisiti richiesti, viene inserita dall'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito tra le domande da includere nella prima graduatoria disponibile.

### **L'attivazione di una proroga del beneficio è ammessa due sole volta per ogni beneficiario.**

#### ***I richiedenti con requisiti ma non ammessi al beneficio per limiti di budget***

I richiedenti che sono stati riconosciuti ammissibili al beneficio ma che per limiti di budget sono stati dichiarati come Ammessi non finanziati, in quanto in posizione non utile per ricevere il contributo, vengono inseriti nella graduatoria immediatamente successiva con priorità, come visto al punto 4.

Il sistema sopra delineato consente il controllo puntuale dei budget di spesa e la quantificazione annuale degli utenti che possono essere ammessi al beneficio in maniera automatica.

A partire dagli importi erogabili e sulla base degli stanziamenti annuali disponibili o assegnati per ogni singola misura si ottiene infatti il numero massimo di potenziali beneficiari per quell'anno.

#### ***Modalità di pagamento***

I pagamenti avvengono di norma attraverso un accredito su IBAN indicato dal richiedente al momento della domanda. Questo per motivi di tracciabilità e sicurezza dei flussi finanziari.

In casi particolari è possibile la richiesta da parte del servizio sociale di pagamento con rimessa diretta.

Nel caso in cui il beneficiario non provveda nel tempo stabilito al ritiro dell'importo riconosciuto dovrà fare richiesta ufficiale di rimessa in pagamento motivando le ragioni per cui non gli è stato possibile riscuotere il sussidio.

Nel caso in cui il beneficiario non provveda alla riscossione del contributo senza che siano stati forniti comprovati e fondati motivi di impedimento perde il diritto al beneficio economico.

## **9. I PROGETTI PERSONALIZZATI DI PRESA IN CARICO**

Al momento della pubblicazione della graduatoria il servizio territoriale competente viene informato rispetto ai propri utenti ammessi al beneficio.

Il servizio provvede allora ad una presa in carico formale contattando il beneficiario per predisporre il **Progetto Personalizzato di presa in carico.**

Alla base della presa in carico formale del nucleo familiare beneficiario vi è come detto l'idea di un progetto specifico fatto su di esso. A tal proposito, diverse esperienze ormai rimandano a tale metodologia di interventi.

Il nucleo familiare beneficiario di un sussidio deve, a fronte del riconoscimento economico ricevuto, dimostrare il proprio impegno rispetto al "patto" che viene stipulato con l'Amministrazione Comunale.

Queste considerazioni di carattere generale va tarata sulle singole esigenze e tipologie di beneficiari.

E' quindi difficile immaginare di standardizzare i progetti all'interno di moduli o modelli perché il contenuto specifico di ogni singolo progetto si basa sicuramente sulle modalità operanti all'interno dei servizi sociali territoriali.

 Milano Comune di Milano	Direzione Politiche Sociali Ufficio Interventi Sostegno al Reddito	SINTESI SULLE PROCEDURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
		Versione 2 – GENNAIO 2017

**Per questo motivo si rimanda in linea generale a quanto già i servizi operativamente mettono in campo rispetto ai progetti di presa in carico specifici dei loro utenti, anche in relazione al sostegno al reddito.**

Alla conclusione del Progetto, il servizio sociale attesta il rispetto o meno del Progetto da parte del beneficiario e trasmette questa attestazione all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito.

Ai fini specifici dell'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito è importante avere queste informazioni dai servizi territoriali:

- 1. sottoscrizione iniziale da parte del beneficiario e dell'operatore sociale di riferimento;**
- 2. sottoscrizione finale da parte del beneficiario e attestazione del rispetto o meno del Progetto da parte dell'operatore sociale di riferimento.**

I servizi pertanto dovranno compilare e inviare all'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito il Modulo 3, la Parte A) per la sottoscrizione del Progetto e la Parte B) di attestazione del rispetto o meno del Progetto.

#### **10. INDICATORI DI VALUTAZIONE/IMPATTO SUI BENEFICIARI**

Un qualsiasi intervento sociale deve prevedere, tra le sue procedure attuative, il sistema di valutazione dell'impatto sui cittadini beneficiari.

Nello specifico delle procedure di sostegno al reddito l'obiettivo sostanziale di questi interventi è il contrasto alla povertà, ed è quindi in questa ottica che devono essere valutati i loro esiti.

Entro 3 mesi dalla conclusione dei Progetti sarà selezionato un campione casuale di soggetti beneficiari a cui sottoporre il questionario di feed-back.

Entro lo stesso termine verrà estratto anche un campione casuale di soggetti inseriti nella graduatoria e non ammessi al beneficio economico (gruppo di controllo) a cui verrà poi richiesto di sottoporsi al questionario di valutazione. Per tali soggetti non ammessi al beneficio il questionario ha carattere volontario.

#### **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ULTERIORI INFORMAZIONI**

Tutti i dati personali di cui l'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito verrà in possesso, in occasione dell'espletamento del procedimento, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n° 196/03, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modifiche ed integrazioni.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi:

- presso l'Unità Operativa Sportello - Info Point della Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 -12,00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00;
- presso le sedi dei Servizi Sociali Territoriali;
- sul sito internet [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it);

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Cassuto, Responsabile dell'Ufficio Interventi Sostegno al Reddito - Largo Treves n. 1 - 20123 Milano - tel 02 884 54415, fax numero 02 884 42413, indirizzo di posta elettronica: [pss.sostegnoalreddito@comune.milano.it](mailto:pss.sostegnoalreddito@comune.milano.it).